Parole chiave e dati da cui partire: quale identità per i CPIA?

Donatella Poliandri - Area Innovazione e Sviluppo
Graziana Epifani – Area Valutazione delle scuole

INVALSI

Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

La sperimentazione del RAV CPIA: risultati e prospettive
4 marzo 2021

Di cosa vi parleremo oggi

- Parole chiave e dati strutturali dei CPIA

  (Glossario CPIA e Rapporto *Scoprire i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: contesti, ambienti, processi. Dati dal Questionario CPIA Valu.E*)

- Identità: quante e quali possibili?

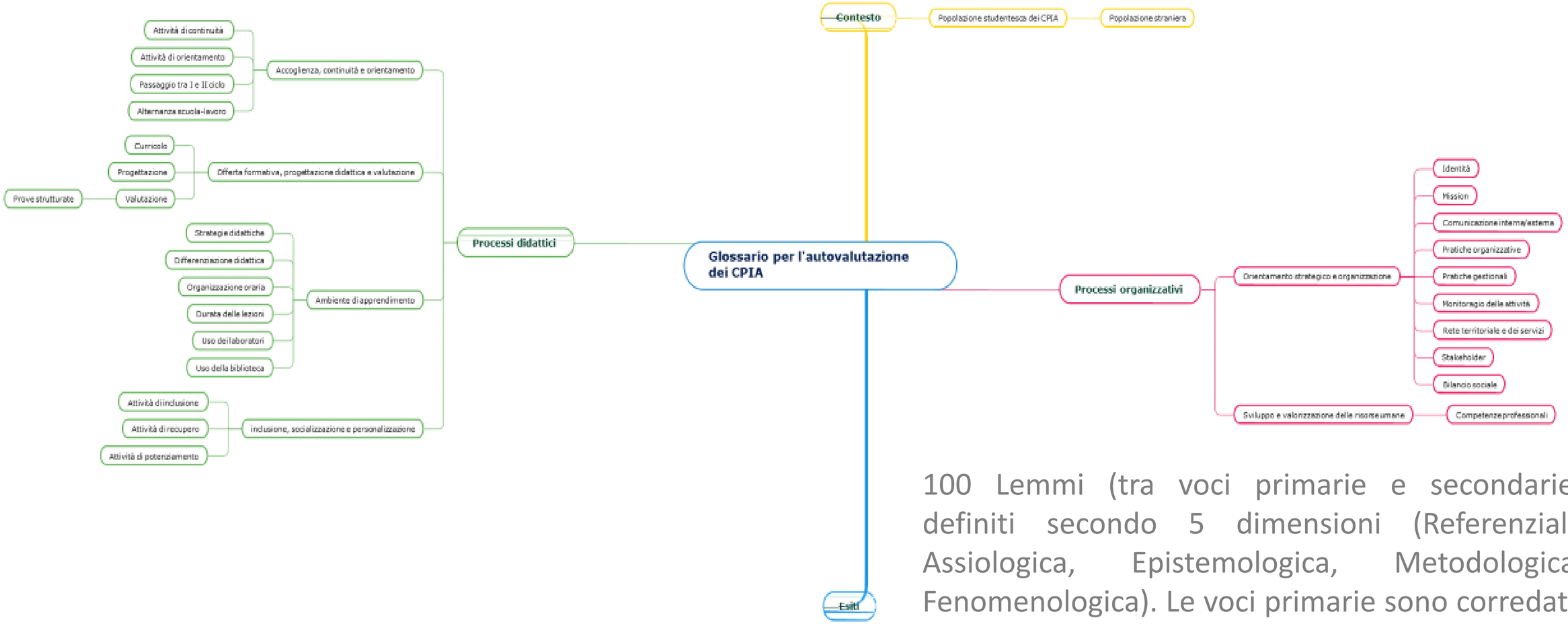
- Conclusioni e rilessioni

INVALSI

Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Glossario dei CPIA
Esempio di Mappa Concettuale interattiva della Dimensione dei Processi (Pratiche educative e didattiche; Pratiche organizzative e gestionali)



100 Lemmi (tra voci primarie e secondarie) definiti secondo 5 dimensioni (Referenziale Assiologica, Epistemologica, Metodologica, Fenomenologica). Le voci primarie sono corredate da una bibliografia essenziale di riferimento e una Mappa concettuale.

Elaborazione a cura di Romiti S. su Mindomo

Identità – Mission/Vision

IDENTITA’

- Dimensione assiologica: L’assetto identitario del CPIA lo vede come rete territoriale di servizio con obiettivo precipuo quello della formazione di
- Dimensione metodologica: Stabilire, col coinvolgimento dei portatori di interesse (CAS, prefettura, associazioni territoriali…), un sistema di valori coerente con MISSION […] identificando e mappando i processi *core* a supporto degli obiettivi identitari.

Glossario

MISSION

- Dimensione assiologica: La missione indica il ruolo del Cpia in riferimento al proprio territorio, il ‘perché opera’.

Glossario

Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1

Rete territorial di servizi e Accordi di re (come definite nel Glossario)

Rete territoriale di servizi

- Dimensione assiologica**:** Il CPIA è una *rete territoriale di servizi* articolata su tre livelli: unità amministrativa, unità didattica e unità formativa […]
- Dimensione epistemologica**: n**ell'ambito dell'educazione degli adulti la *rete dei servizi* identifica una comunità d'apprendimento in cui ogni individuo ha l'opportunità di accrescere il proprio livello di istruzione e/o di consolidare le proprie competenze per l'apprendimento permanente e l'esercizio consapevole del diritto di cittadinanza.

Glossario

Accordi di rete

- Dimensione epistemologica*:* La rete come modello di organizzazione del lavoro: superamento dei modelli organizzativi centrati su una distinzione verticale dei ruoli e la spinta alla costruzione di un sistema appunto reticolare, caratterizzato, cioè, da distribuzione, autorganizzazione, decentramento, condivisione di funzioni, compiti e competenze,

Glossario

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

I CPIA

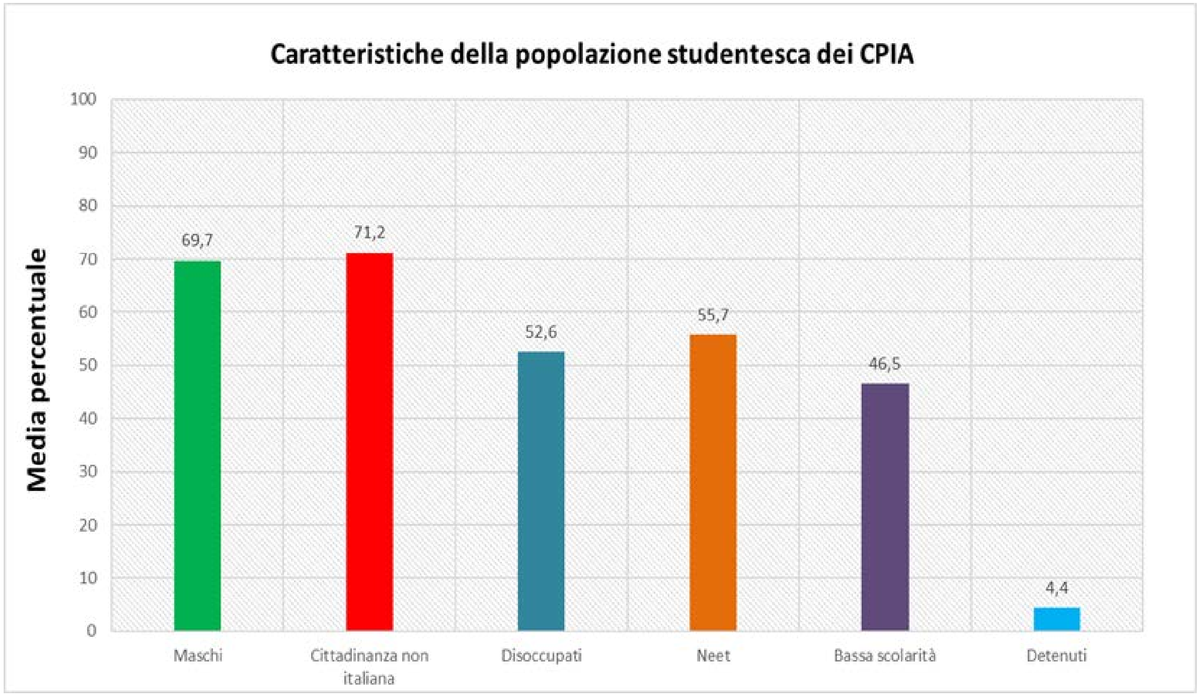
Alcune rilfessioni da cui partire…

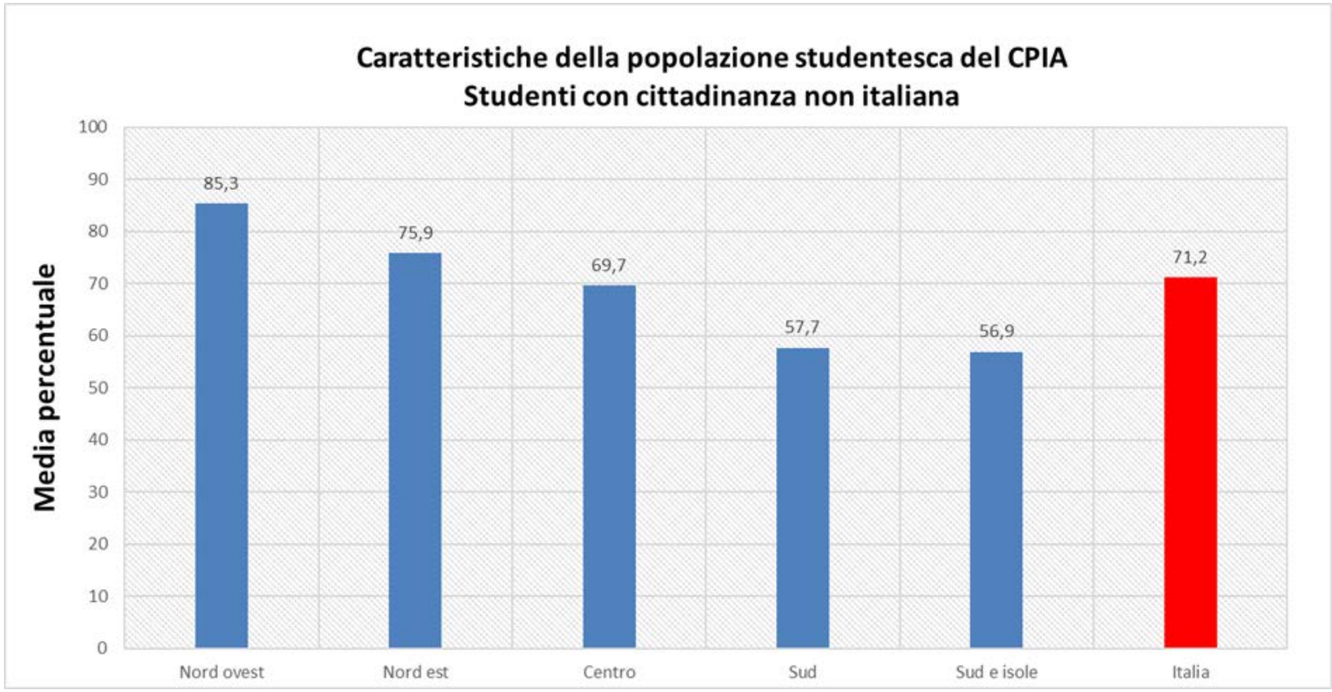
Agiscono localmente e in prossimità dei luoghi ove si determinano i divari. Riflettono con una prospettiva scientifica sulle tematiche relative al *Tailored Learning*.

Organizzazione del quotidiano molto complessa. Difficoltà concreta ad avere spazi adeguati. Mancanza percepita di un'identità forte, come istituzione scolastica riconosciuta sul territorio

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

1/1 I CPIA: conoscere la popolazione





Fonte: *Scoprire i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: contesti, ambienti, processi. Dati dal Questionario CPIA Valu.E e dal Rapporto di autovalutazione* - INVALSI

Popolazione straniera (Glossario)

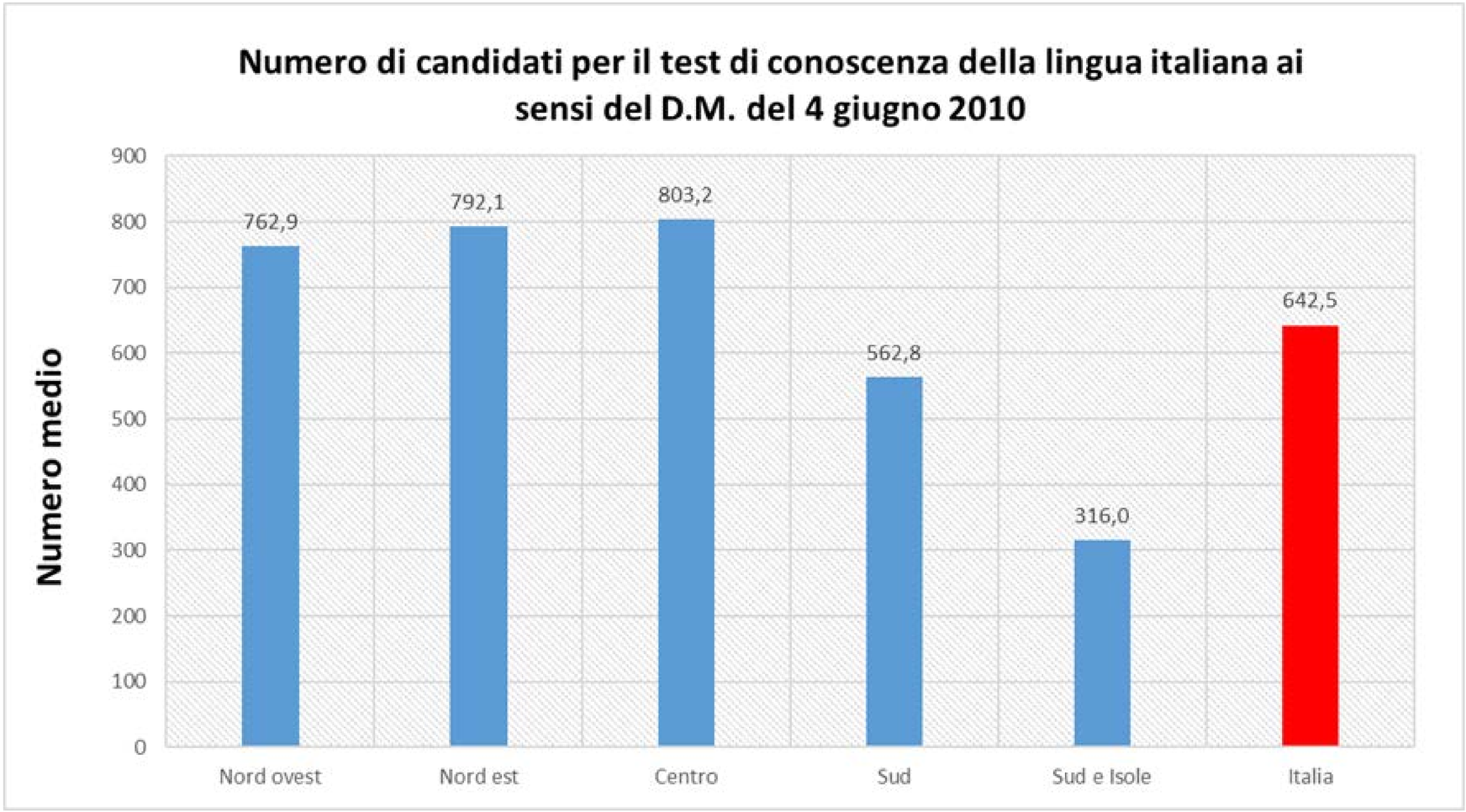
Dimensione assiologica: La popolazione straniera rappresenta un target di riferimento essenziale nell'ambito delle attività dei CPIA.

Dimensione referenziale (estratto): Le istituzioni scolastiche, nel quadro di una programmazione territoriale degli interventi, anche sulla base di convenzioni con le Regioni e gli enti locali, promuovono: […]

b) la realizzazione di un'offerta culturale valida per gli stranieri adulti regolarmente soggiornanti che intendano conseguire il titolo di studio della scuola dell'obbligo;

c) la predisposizione di percorsi integrativi degli studi sostenuti nel paese di provenienza al fine del conseguimento del titolo dell'obbligo o del diploma di scuola secondaria superiore

1/2 – i CPIA: conoscere la popolazione studentesca



Fonte: *Scoprire i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: contesti, ambienti, processi. Dati dal Questionario CPIA Valu.E e dal Rapporto di autovalutazione* - INVALSI

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon 2014-2020

1/3 – I CPIA: conoscere la popolazione studentesca

L'elevata incidenza di studenti con cittadinanza non italiana si riflette anche nella distribuzione dei percorsi di istruzione attivati durante l'anno scolastico 2017/18, che appare asimmetrica e costituita, prevalentemente, da:

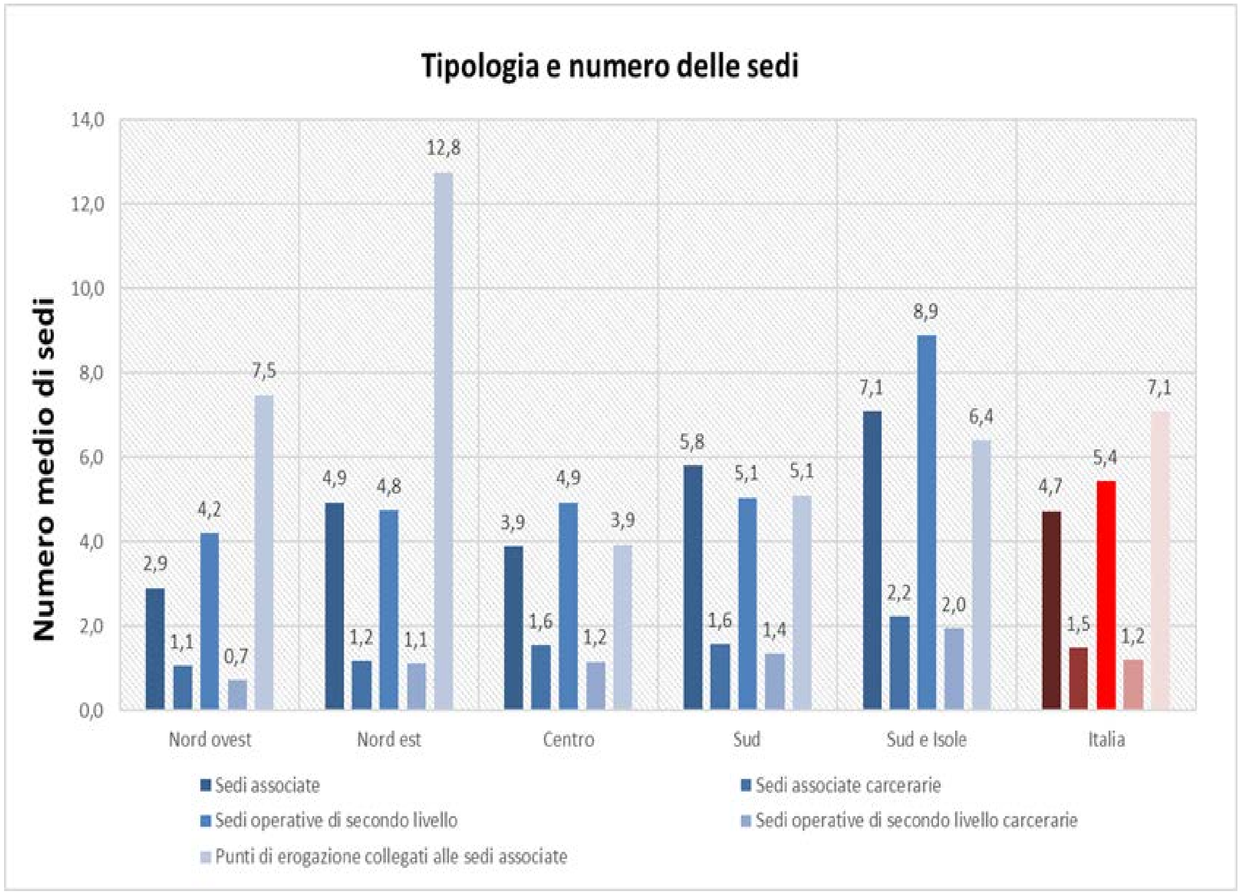
- percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana **(per oltre il 70%)**
- solo in misura minore da percorsi di primo livello – primo periodo didattico **(22%)**
- percorsi di primo livello – secondo periodo didattico **(6%).**

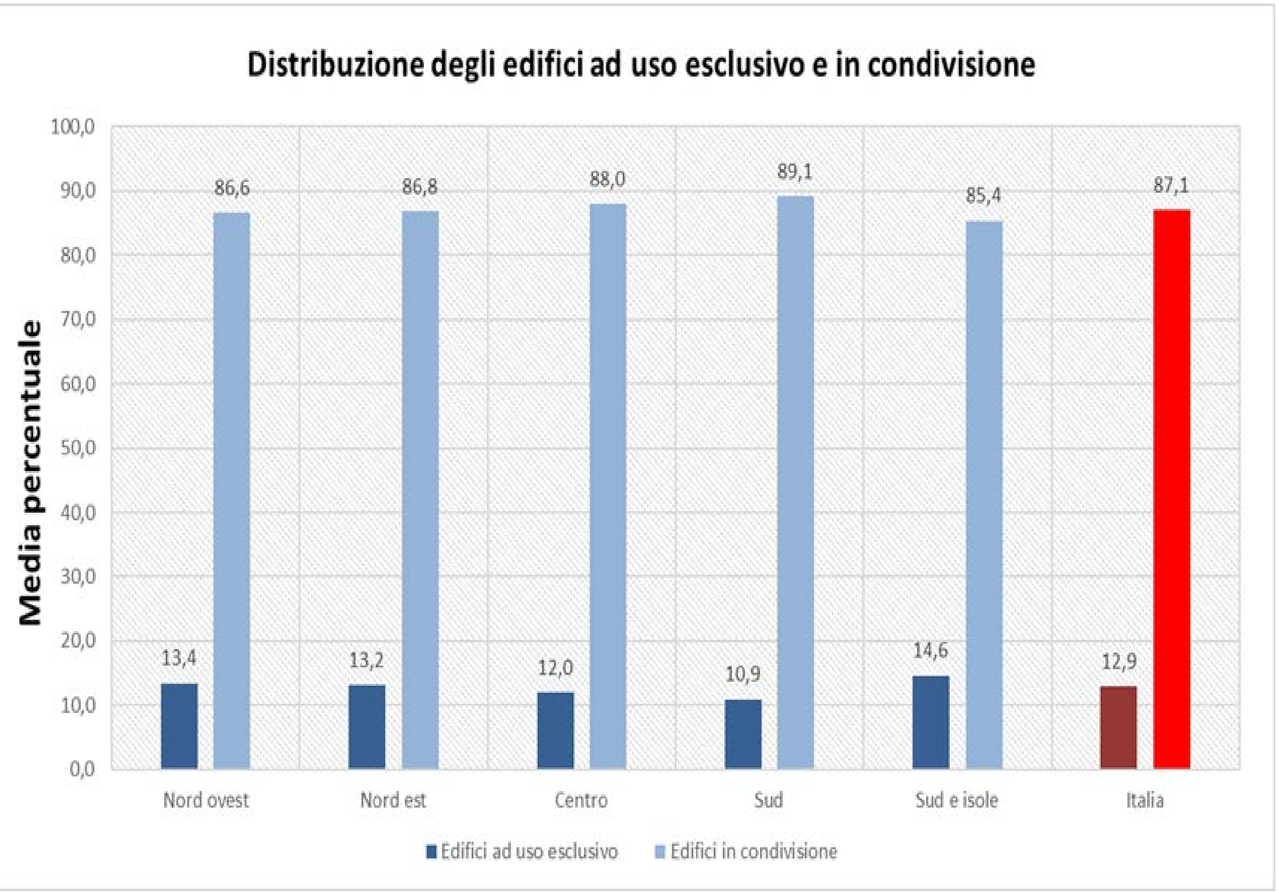
Coerentemente, il numero medio di patti formativi sottoscritti nei vari percorsi presenta una forte disomogeneità, con una media a livello nazionale di:

- **951** patti sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana,
- **285** patti formativi sottoscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico e
- **81** patti formativi sottoscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico (Grafico 2.3).

Se si mette in relazione **il numero dei patti formativi sottoscritti con il numero di studenti iscritti** si osserva che, sia **per i percorsi di alfabetizzazione sia per i percorsi di I livello – primo periodo didattico, il 75 % degli iscritti sottoscrivono un patto formativo.** La tendenza è pressoché stabile per tutte le macro-aree geografiche del Paese. La percentuale si abbassa (circa il 50% a livello nazionale) se si considerano i percorsi di I livello – secondo periodo didattico.

2/1 – i CPIA: conoscere gli spazi dei CPIA

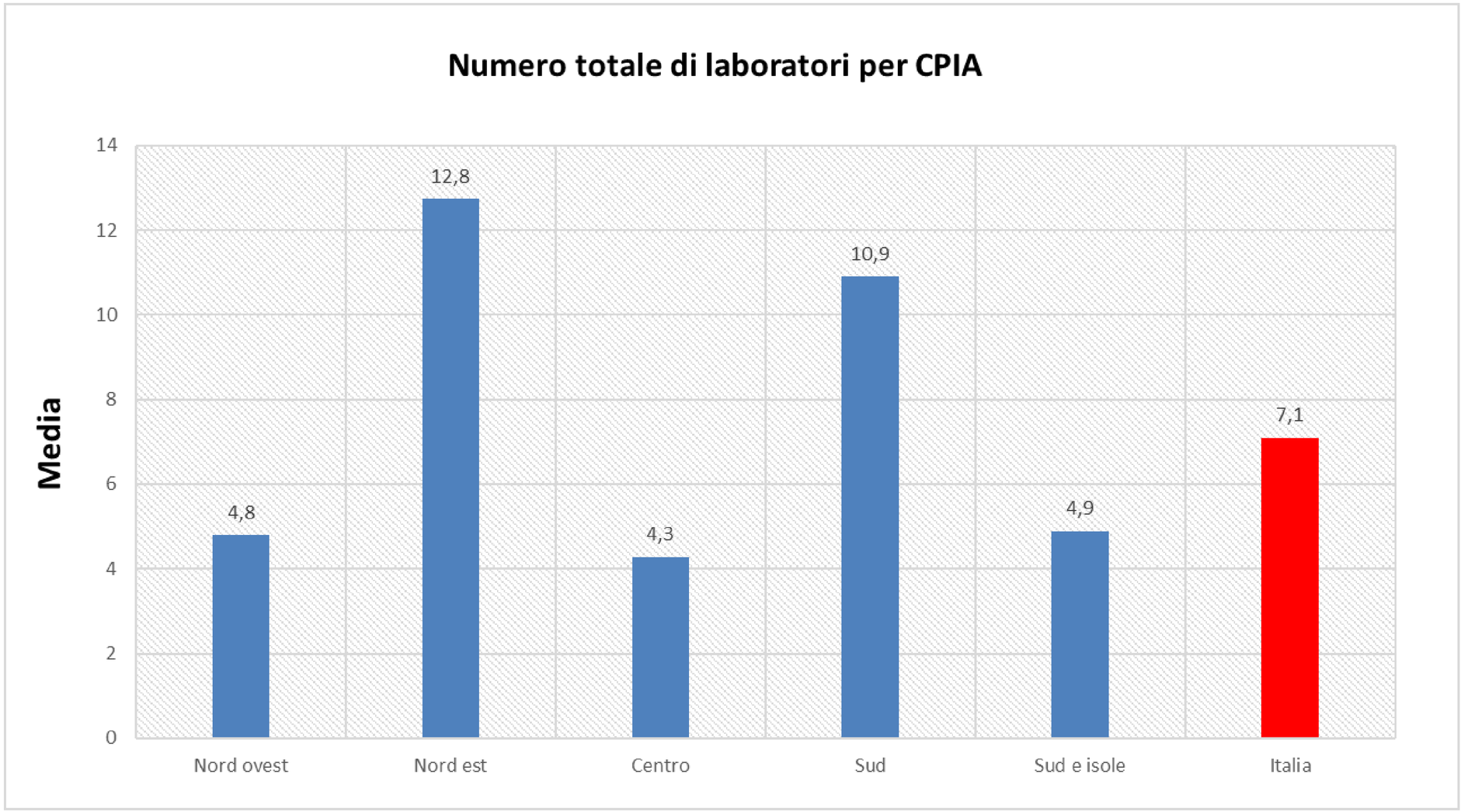




Fonte: *Scoprire i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: contesti, ambienti, processi. Dati dal Questionario CPIA Valu.E e dal Rapporto di autovalutazione* - INVALSI

2/2 - I CPIA: conoscere gli spazi dei CPIA

2 aule Agorà – di cui 1 sola attiva (a.s. 2019/20)

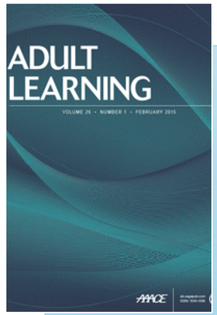


Fonte: *Scoprire i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti: contesti, ambienti, processi. Dati dal Questionario CPIA Valu.E e dal Rapporto di autovalutazione* - INVALSI

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020

3/1 – L’identità dei CPIA – una o molte?

Identità dell’inclusione



Identità dell’istruzione permanente

Identità dell’innovazione didattica

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3/2 L'Identità dell'Inclusione – Attività di Inclusione

INCLUSIONE

- Dimensione assiologica: Intesa nella più ampia accezione di garanzia per il diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti, l'inclusione è inerente a tutte le attività volte sia ad agire spazi di relazione e di condivisione di culture che a rispondere ai differenti bisogni educativi.
- Attività di inclusione: L'insieme delle attività volte ad agire spazi di relazione e di condivisione di culture.
- Formazione del personale: strumento fondamentale per promuovere l'acquisizione di una forma mentis per cui "la speciale normalità" sia modalità ordinaria del fare scuola

Glossario

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3/3 – L’identità dell’inclusione: due accezioni sui territori

I CPIA come reti di servizio territoriali: la creazione di reti con altre scuole e con gli attori istituzionali pubblici, privati e del terzo settore, l’apertura verso gli stakeholder.

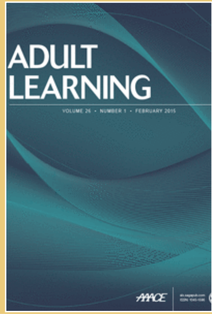
I CPIA sono attivi nella creazione di reti, siano esse previste dalla normativa vigente (mediante accordi di primo e secondo livello) o promosse e dipendenti dall’iniziativa dei singoli istituti (gli accordi con gli attori strategici del territorio).

Ma la numerosità e la tipologia degli accordi di rete rispecchiano le specificità dei contesti in cui operano i CPIA.

NORD	SUD
Utenza straniera ma forse più radicata sul territorio	Promozione dell’inclusione sociale
Per una ricca e variegata offerta	Promozione del benessere psico-sociale
Accordi con gli enti locali	Utenza con spiccata vulnerabilità sociale
Privilegia accordi con il sistema della formazione professionale	

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

3/4 – L’identità dell’istruzione permanente



La capacità dei CPIA di costruire ed elaborare un’offerta formativa in grado di rispondere alle esigenze della popolazione adulta anche con cittadinanza italiana e, dunque, di essere attrattivi anche per quella tipologia d’utenza.

Ma l’offerta formativa è articolata prevalentemente sulla base delle esigenze dell’utenza che a oggi, in tutta Italia, è costituita perlopiù da stranieri.

Si riscontra, inoltre, a livello nazionale una difficoltà a far entrare a pieno regime l’attivazione dei percorsi di primo livello, secondo periodo didattico.

Scarso l’ampliamento dell’offerta formativa su tutto il territorio nazionale, in quanto, in generale, dai dati si evince come anch’esso sembra essere prevalentemente orientato a offrire corsi/attività rivolti a una utenza perlopiù straniera, non raggiungendo eventuali altri bisogni formativi.

3/5 – L’identità dell’innovazione didattica

La terza ‘identità’ potenziale dei CPIA è legata alle innovazioni che la norma introduce in tema di organizzazione e didattica, perlopiù fortemente interconnesse istituzionalmente nella elaborazione delle UDA, e la loro concreta messa in campo.

E’ necessario non sottovalutare il contesto in cui essa potrebbe esprimersi e, in particolare, l’impatto che alcune scelte compiute dal decisore politico possono avere sulla sua concreta definizione, data la richiesta istituzionale di esigibilità e assolvimento di tali compiti.

Scarsissimo utilizzo di tutti gli strumenti di formazione a distanza (FAD), o la presenza di solo due Aule Agorà (di cui solo una realmente attiva) .

Il personale docente solo nel 30% dei casi (a livello nazionale) ha avuto la possibilità di formarsi sulla FAD o sulla progettazione per UDA

Digital literacy

- Dimensione metodologica: La “svolta digitale”, che ha fatto della cybercultura l’orizzonte di senso e d’esperienza privilegiato per la maggior parte dei campi d’azione dell’uomo, impone lo sviluppo di competenze connesse all’utilizzo delle tecnologie digitali dell’informazioni: a fronte di tali esigenze, una società che fatica a fornire le qualificazioni e le competenze richieste rischia di aggravare i fenomeni di esclusione ed emarginazione. In questo senso, la messa a punto di spazi di apprendimento digitali, edificati a partire dall’idea di un sapere dialogico e co-costruito in cui la dimensione del fare incontra quella dell’identità declinandosi in competenza, rappresenta una possibile strategie per l’incremento delle digital skills.

Glossario

INVALSI
Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Conclusioni: elementi di forza e opportunità

- I CPIA cercano continuamente di coniugare aspetti scientifici e teorici con la realtà concreta dell'utenza e i bisogni formativi da essa espressi.
- Rappresentano l'atto normativo di costituzione di 'nuove' istituzioni scolastiche più attuale del nostro Paese, si configura, come una grande opportunità, grazie all'esplicitazione nella norma di alcuni concetti chiave connaturati alla struttura stessa dei CPIA, ossia quelli di 'ricerca' (la progettazione e implementazione di un piano triennale della ricerca), 'rete' (la rete territoriale di servizio) e 'innovazione didattica e organizzativa' (ad esempio le classi di livello, le unità di apprendimento, la progettazione della aule agorà) che chiedono di essere resi esigibili.
- Le potenzialità inclusive e innovative dei CPIA non sono ancora compiutamente realizzate, anche perché dalla loro istituzione, storicamente, hanno dovuto farsi carico delle molteplici problematiche dei propri territori, talvolta determinate dai recenti flussi migratori, fronteggiando – spesso in solitudine - un'emergente necessità di inclusione sociale.
- Questi aspetti possono aver determinato una difficoltà nell'attrarre una pluralità di utenze, anche diversificate
- Necessità stringente nel nostro Paese di una cultura condivisa sul tema dell'istruzione degli adulti e del suo più ampio contesto di riferimento che è l'apprendimento permanente e su una spinta innovativa per renderla esigibile.

Grazie per l’attenzione!

INVALSI

Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1

Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)